



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore

C. Facchinetti di Castellanza



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE

Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ACS SEZ. CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE,
ARTICOLAZIONE: CHIMICA E MATERIALI.

ANNO SCOLASTICO: 2023-24

DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI: 7/11/2023

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da nove elementi (2 studentesse e 7 studenti), di cui uno studente con PdP per BES. La classe si presenta abbastanza uniforme per preparazione iniziale e partecipa attivamente alle proposte didattiche dei docenti; alcuni studenti ripetono per la terza volta la classe quinta; uno studente non prende parte alle attività laboratoriali e non frequenta diverse lezioni con continuità.

Degli studenti iscritti tre provengono dal corso diurno, di cui due bi ripetenti ed uno proviene da altro istituto.

A1. PER LE CLASSI PRIME

Informazioni da desumere dai risultati dell'esame di primo grado

| Livello alto Valutazione esame ≥ 8 | Livello Medio Valutazione esame 7 | Livello Basso Valutazione esame 6 | Ripetenti |
|--|---|---|-----------|
| | | | |

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Informazioni desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente (indicare i numeri assoluti per ogni indicatore)

| Livello alto promossi a giugno con media ≥ 8 | Liv. Medio Promossi a giugno con $6 \leq \text{media} < 8$ | Liv. Basso con giudizio sospeso a giugno | Ripetenti |
|---|--|--|-----------|
| | | | |

A3. ESITO TEST DI INGRESSO/PROVE INIZIALI (se sono stati/e svolti/e)

Non sono state svolte prove d'ingresso, ma si segnalano alcune lacune che necessitano di essere colmate, in particolar modo nella sfera del calcolo.

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE (es. svolgimento compiti estivi, osservazione comportamentale iniziale della classe, problematiche particolari)

1. A5. CASI BES (riportare solo i numeri- i nominativi devono essere riportati solo a verbale)

| DVA | DSA | NAI | ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE | ALTRI BES SENZA CERTIFICAZIONE |
|-----|-----|-----|---------------------------------|-----------------------------------|
| | | | | 1 |

A6. STRATEGIE DA ADOTTARE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO CLASSE (come affrontare lacune, come affrontare problematiche relazionali, come valorizzare studenti eccellenti)

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

B. OBIETTIVI/COMPETENZE (RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI;
RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA CHE CONCORRONO AL VOTO DI COMPORTAMENTO)

| | |
|------------|--|
| <u>C9</u> | Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani |
| <u>C10</u> | Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro |
| <u>C11</u> | Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio |
| <u>C12</u> | Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare |

C. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Riportare le competenze e la tabella di correlazione con le discipline

Riportare le iniziative/attività/progetti legate allo svolgimento delle ore di Educazione civica. Indicare titolo, tempistica, modalità di svolgimento

| | |
|--|---------------|
| MACROAREA 1 (condivisa dal cdc) | |
| NUCLEO 1. ENERGIE, ECOSOSTENIBILITA' E RISPETTO DELL'AMBIENTE | |
| 1. TITOLO DEL PERCORSO | |
| | |
| 2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte): | N° ORE |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |
| | |
| 3. ESITI DI APPRENDIMENTO | |
| 2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare | |
| 4. MODALITA' DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE | |
| | |

| | |
|--|---------------|
| MACROAREA 3 (condivisa dal cdc) | |
| NUCLEO 3. CITTADINANZA DIGITALE | |
| 1. TITOLO DEL PERCORSO | |
| | |
| 2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte): | N° ORE |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| 3. ESITI DI APPRENDIMENTO | |
| 5. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. (9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile). | |
| 4. MODALITA' DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE | |
| | |

D. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in laboratorio
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Diversificare l'attività didattica
- Registrare dimenticanze o omissioni di lavori assegnati a casa
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Favorire l'autovalutazione
- Incoraggiare gli studenti tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione

E. METODOLOGIA

| Materie | ITA | STO | ING | MAT | REL | CHIM. AN. | CHIMIC. ORG. | TEC. CHIM. IND | |
|------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------------|---------------------|-----------------------|--|
| Modalità | | | | | | | | | |
| Lezione frontale | X | X | | X | X | X | X | X | |
| Lezione partecipata | | | | X | | | | | |
| Attività laboratoriale | | | | | | X | X | X | |
| Attività di gruppo | | | | X | X | | | | |
| Problem solving | | | | X | | | | | |
| FAD | X | | | | X | X | | | |

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

F1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Prove scritte di tipo tradizionale
- Interrogazioni
- Prove pratiche
- Esercizi specifici della disciplina
- Prove scritte vevoli per le valutazioni orali

F2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Per le valutazioni sommative e formative in corso d'anno i docenti fanno riferimento a griglie di valutazione che saranno riportate su sito e comunicate agli studenti su RE o su Googleclassroom o allegate alle verifiche

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno tre nel primo periodo e almeno 4 nel secondo periodo. Per le discipline con una o due ore settimanali le verifiche saranno almeno due nel primo periodo e tre nel secondo periodo. Il numero di verifiche può diminuire nel caso di ore sostituite da altre attività (PCTO, Viaggi d'istruzione, malattia del docente o problematiche documentate)

Nell'ambito delle attività in F.A.D. (discipline di indirizzo) e delle attività di laboratorio e si prevede la seguente valutazione formativa:

| Condotta disfunzionale all'attività di laboratorio o alla didattica in F.A.D.: | Voto | Condizioni |
|---|------|---|
| Mancata consegna dei compiti in F.A.D. entro i termini indicati | 5,0 | Ogni tre volte che non avviene la consegna entro i termini indicati. |
| Mancanza di quaderno di laboratorio | 5,0 | Ogni tre volte che non viene portato il quaderno. |
| Mancanza di uno o più D.P.I. (camice o occhiali di protezione individuali) personali: | 2,0 | Ogni tre volte che non vengono portati camice e/o occhiali di protezione individuali. |

Tali valutazioni concorrono al computo della media e non sono recuperabili.

Nell'ambito delle discipline di indirizzo chimico è prevista la seguente ponderazione delle valutazioni:

| Modalità di verifica | Ponderazione |
|--|--------------|
| Prova di verifica scritta/orale individuale a consegna/risposta immediata, sia teorica che di laboratorio: | 100 % |
| Relazione di laboratorio scritta a consegna immediata: | 50 % |
| Lavori di gruppo a consegna immediata: | 50 % |
| Relazione di laboratorio scritta a consegna dilazionata nel tempo: | 30 % |
| Lavori di gruppo a consegna dilazionata nel tempo: | 30 % |

La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio. Le verifiche riconsegnate potranno essere fotografate con cellulare per correzione domestica. Tale foto non avranno valore legale. Gli studenti si assumono la responsabilità nel non diffondere i documenti, pena la possibilità di essere denunciati alla polizia postale. Le famiglie possono fare richiesta di copie delle prove con accesso agli atti.

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Le Valutazioni possono avere peso inferiore al 100%. Le medie finali sono ponderate. Valutazioni registrate in blu non fanno media.

Per la valutazione di ogni competenza si assegna un certo numero di esercizi di varia tipologia.

I livelli della competenza sono così assegnati:

D → competenza non raggiunta o non esercitata

C → competenza raggiunta a livello base

B → competenza raggiunta a livello intermedio

A → competenza raggiunta a livello avanzato

In sede di CdC si è stabilito di adottare la valutazione numerica da uno a dieci in tutti i momenti della verifica, considerando sufficiente (6/10) l'esito di una prova che attesti il raggiungimento degli obiettivi minimi evidenziati dal docente in ogni disciplina nel proprio piano di lavoro.

La griglia di valutazione, debitamente compilata, deve essere allegata a ciascun compito scritto.

I voti così determinati e assegnati dovranno essere coerenti con il significato riportato nella seguente tabella.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| VOTO | Significato | INDICATORI |
|-------------|--------------------------|---|
| 1 | Preparazione nulla | Mancanza di elementi di valutazione o prova totalmente errata. |
| 2-3 | Insufficienza gravissima | Prova decisamente lacunosa o incompleta, con numerosi e gravi errori. |
| 4 | Insufficienza grave | Prova lacunosa o incompleta, con gravi errori |
| 5 | Insufficienza lieve | Prova lacunosa, con errori non particolarmente gravi – obiettivi parzialmente raggiunti |
| 6 | Sufficiente | Prova che denota conoscenze e abilità essenziali, anche se con lievi errori. |
| 7 | Discreto | Prova caratterizzata da informazioni frutto di un lavoro diligente esposte in forma corretta, con sufficienti capacità di collegamento. |
| 8 | Buono | Prova che denota approfondimento disciplinare, capacità di collegamento, esposizione chiara e fluida. |
| 9 | Ottimo | Prova completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica, esposizione sicura ed appropriata. |
| 10 | Eccellente | Prova completa, approfondita, personale e rigorosa, che denota capacità di collegamento ed uso di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari, con sicura padronanza della terminologia. |

Per le prove orali si adotta, al livello di Istituto, la seguente griglia

| Obiettivo | Descrittore | Punteggio assegnato |
|--|--------------------------|----------------------------|
| Conoscenza dei contenuti e abilità, in relazione alla programmazione del docente | Nulla | 1 |
| | Frammentaria | 2 |
| | Lacunosa | 3 |
| | Essenziale | 4 |
| | Completa | 5 |
| Proprietà di linguaggio | Carente | 0 |
| | Parziale | 1 |
| | Sostanzialmente corretta | 2 |
| | Efficace | 3 |
| Argomentazione, approfondimento e collegamenti | Carente | 0 |
| | Parziale | 1 |
| | Efficace | 2 |
| La somma dei punteggi assegnati dà luogo al voto in decimi. | | |

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

F3. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

(dopo un confronto tra i docenti riportare una tabella di studio quotidiano-ore di studio medio giornaliero o settimanale)

Il CdC decide di non definire un carico massimo di lavoro settimanale in quanto ogni studente ha differenti necessità per assimilare conoscenze e competenze

Numero massimo di prove scritte giornaliere per la classe

Numero massimo di prove orali giornaliere

Numero massimo di prove scritte settimanali per la classe

Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse a causa di assenze o studenti che si offrono per valutazioni suppletive.

F4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE (sia giornaliere sia settimanali. Indicare se ci sono delle situazioni che vanno oltre quanto concordato. Es. i recuperi per gli assenti. Indicare che per i BES si fa riferimento ai PEI e Pdp). Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse a causa di assenze o studenti che si offrono per valutazioni suppletive

| Disciplina | Primo periodo | | | Secondo periodo | | |
|-----------------------------------|---------------|-------|---------|-----------------|-------|---------|
| | Tipo di prova | | | Tipo di prova | | |
| | Scritta | Orale | Pratica | Scritta | Orale | Pratica |
| Religione | | | | | | |
| Italiano | 2 | 1 | | 3 | 1 | |
| Storia | | 2 | | | 3 | |
| Inglese | | | | | | |
| Matematica | 3 | | | 4 | | |
| Chimica analitica | 3 | | | 4 | | |
| Chimica organica | 3 | | | 4 | | |
| Tecnologie chimiche e industriali | 3 | | | 4 | | |
| Educazione Civica | 1 | | | | | |

Per gli alunni con BES si fa riferimento al PEI e ai PDP, se predisposti.

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESSE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE (riportare nel triennio anche le esperienze di Pcto, indicando periodo, tutor di classe e tutor dei singoli studenti. Riportare anche le attività di apprendistato)

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si fa riferimento ad un documento allegato in un secondo momento dell'organizzazione delle 30 ore di orientament

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio (classi diverse dalle prime) e luglio (classi prime))

Firma del coordinatore di classe

Prof. Redaelli Luca

Firma dei rappresentanti degli studenti

Bolelli Mario

Cantile Andrea

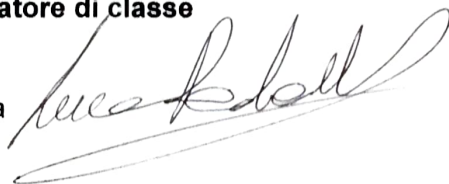
SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si fa riferimento ad un documento allegato in un secondo momento dell'organizzazione delle 30 ore di orientament

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio (classi diverse dalle prime) e luglio (classi prime))

Firma del coordinatore di classe

Prof. Redaelli Luca

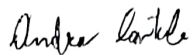


Firma dei rappresentanti degli studenti

Bolelli Mario



Cantile Andrea



la dirigente scolastica
Annabella Bressan